



Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato, in attuazione del Decreto 14 gennaio 2025, art. 2, comma 1, lett. b)



Proposta di attuazione

Luglio 2026





Indice

	Pag.
1. Premessa	3
2. Strategie per l'attuazione del progetto nel territorio regionale	6
3. Proposta di attuazione del progetto	8
4. Organizzazione di progetto	17
5. Articolazione temporale	19





1. Premessa

Con DDR dell'Unità Organizzativa Persone con disabilità e progettualità a supporto n. 11587 del 13 ottobre 2025, in ottemperanza alla DGR n. 1218 del 7 ottobre 2025, è stato approvato il Piano formativo a carattere territoriale da sviluppare per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, in quelli di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato, in attuazione al Decreto 14 gennaio 2025 n. 30.

Tale Piano si inserisce nel quadro delle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2024 che ha profondamente riformato il sistema di presa in carico delle persone con disabilità, introducendo il nuovo modello del **Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato**. Tale approccio rappresenta un cambiamento culturale e organizzativo di grande rilevanza, orientato al superamento della logica esclusivamente assistenziale e alla promozione della piena partecipazione della persona nei contesti di vita, studio, lavoro e comunità.

Il Progetto di Vita si fonda sui principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità e sul modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning), ponendo al centro la persona, i suoi desideri, le sue aspettative, le preferenze e gli obiettivi di vita.

La nuova disciplina prevede un percorso integrato che, a partire dalla valutazione di base e dalla successiva valutazione multidimensionale, consente di definire sostegni personalizzati, accomodamenti ragionevoli e budget di progetto finalizzati al miglioramento della qualità della vita e all'effettiva inclusione sociale.

In tale contesto, l'intervento formativo proposto intende supportare gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), i professionisti coinvolti nelle Unità di Valutazione Multidimensionale, gli operatori socio-sanitari e tutti gli attori della rete territoriale nell'acquisizione delle competenze necessarie per l'attuazione uniforme ed efficace della riforma. L'obiettivo è favorire la costruzione di un sistema regionale capace di garantire percorsi personalizzati, sostenibili e orientati all'autodeterminazione della persona.

L'approccio utilizzato sarà di tipo integrato e andrà a coniugare momenti di apprendimento asincrono con attività formative in presenza, comprese sessioni laboratoriali, al fine di garantire un'offerta formativa accessibile, continua e personalizzabile, che assicuri coerenza, uniformità e qualità nell'erogazione dei contenuti sull'intero territorio regionale.

I destinatari del piano formativo sono i professionisti e gli operatori coinvolti, a diverso titolo, nei processi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata previsti dalla riforma della disabilità. Il piano è inoltre rivolto ai funzionari e agli amministratori pubblici, nonché alle persone con disabilità, ai loro familiari e ai rappresentanti delle associazioni, al fine di favorire una conoscenza condivisa dei principi della riforma e promuovere la partecipazione attiva della persona nella definizione e nell'attuazione del proprio progetto di vita.

I corsi dovranno essere realizzati nei territori delle 24 ATS della Regione del Veneto; la Figura 1 riporta gli Ambiti Territoriali Sociali della Regione del Veneto.





Figura 1. ATS Regione del Veneto (Fonte: ALLEGATO A DGR n. 284 del 24 marzo 2025)

	Belluno	ATS VEN_01
	Feltre	ATS VEN_02
	Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03
	Thiene	ATS VEN_04
	Arzignano	ATS VEN_05
	Vicenza	ATS VEN_06
	Conegliano	ATS VEN_07
	Asolo	ATS VEN_08
	Treviso	ATS VEN_09
	Portogruaro	ATS VEN_10
	Venezia	ATS VEN_12
	Mira	ATS VEN_13
	Chioggia	ATS VEN_14
	Federazione dei comuni del Camposampierese	ATS VEN_15
	Este	ATS VEN_17
	Lendinara	ATS VEN_18
	Adria	ATS VEN_19
	Legnago	ATS VEN_21
	Sona	ATS VEN_22
	Padova	ATS VEN_23
	Pratiarcati - Saccisica	ATS VEN_24
	Terme Colli	ATS VEN_25
	Verona	ATS VEN_26
	Est Veronese	ATS VEN_27





Nella Tabella 1 sono riportate le attività previste dal Piano formativo.

Tabella 1. Attività del Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato

Tipologia di corso	Durata ore	N. edizioni	N. ed per ATS	Totale ore	N. part. per ed	Totale part.
Corso A per professionisti della rete	28	48	2	1344	25	1.200
Corso B per funzionari	18	48	2	864	25	1.200
Corso C per amministratori	18	48	2	864	25	1.200
Laboratorio per professionisti della rete - Costruzione accomodamenti ragionevoli	3	48	2	144	8	384
Laboratorio per professionisti della rete - Valutazione multidimensionale	3	48	2	144	8	384
Laboratorio per professionisti della rete - Progetto di vita	3	48	2	144	8	384
Laboratorio per professionisti della rete - Costruzione del budget di progetto e attivazione di budget autogestiti	3	48	2	144	8	384
Seminario - Valutazione multidimensionale	3,5	24	1	84	40	960
Seminario - Progetto di vita	3,5	24	1	84	40	960
Seminario - Budget di progetto	3,5	24	1	84	40	960
Seminario - Accomodamento ragionevole	3,5	24	1	84	40	960
Seminario - Riforma D.Lgs 62/2024 e assetto territoriale	3,5	24	1	84	40	960
Seminario - Individuazione dei desideri, aspettative	3,5	24	1	84	40	960
Webinar regionali	3,5	6		21	250	1.500





2. Strategie per l'attuazione del progetto nel territorio regionale

Il “Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato” rappresenta un'importante opportunità di sviluppo organizzativo, culturale e professionale per l'intero sistema regionale dei servizi, favorendo l'adozione di modalità di presa in carico uniformi.

Per la predisposizione della proposta di attuazione del Piano sono state analizzate le principali criticità per la sua gestione, in modo da poter individuare le possibili strategie da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi previsti.

Criticità

- la **ristrettezza dei tempi disponibili per la progettazione e l'organizzazione dei corsi**, considerato il volume elevato di attività didattica da svolgere (circa 4.200 ore in due anni)
- l'**elevato numero di edizioni dei corsi da attivare** richiede di conseguenza l'attivazione e la gestione di un corrispondente numero di procedure di selezione dei partecipanti, di iscrizione ai corsi e di accreditamento ECM e per gli Assistenti Sociali.
Ad esempio per i **professionisti della rete** il Piano approvato prevede 48 edizioni di un corso di 28 ore e 192 edizioni di attività laboratoriali di 3 ore ciascuna
- corsi da realizzare in tutto il territorio regionale (in ogni ATS), con necessità di individuare aule dotate dei supporti necessari per lo svolgimento delle lezioni
- il **mancato rispetto della programmazione** dei corsi per indisponibilità o imprevisti dei docenti
- il **mancato rispetto della programmazione** dei corsi per insufficienza di iscritti.

Principali strategie

Per affrontare le criticità descritte sono state individuate le seguenti strategie:

a) Come anticipato, il Piano formativo approvato dalla Regione prevede due tipologie di corsi rivolti ai professionisti della rete:

- il Corso A di 28 ore rivolto a massimo 25 partecipanti;
- quattro Laboratori di 3 ore, ciascuno rivolto a 8 partecipanti.

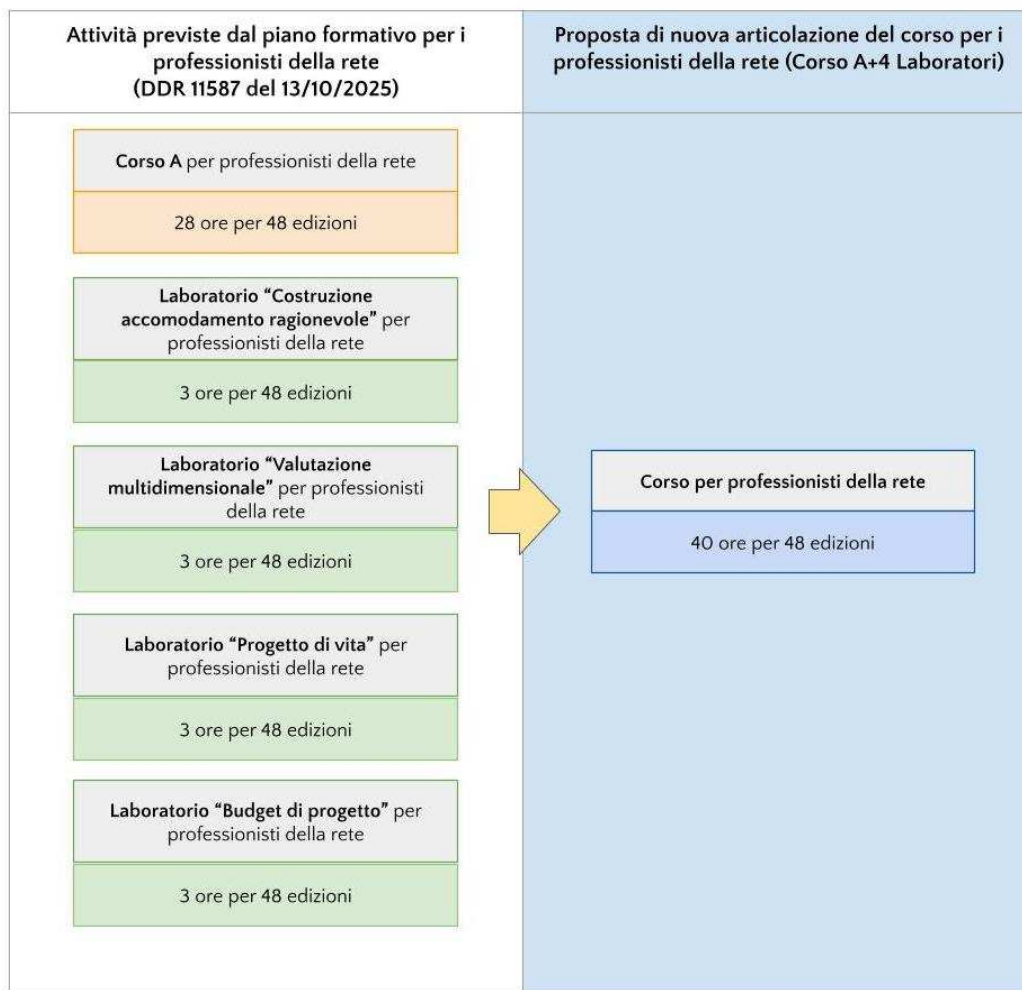
I Laboratori approfondiscono alcuni temi del Corso A: *valutazione multidimensionale, progetto di vita, budget di progetto e accomodamenti ragionevoli*.

Si propone come strategia l'**accorpamento in un unico corso delle attività formative rivolte ai professionisti della rete (Corso A + i 4 Laboratori)** prevedendo un **unico corso di 40 ore**, come illustrato nella figura seguente.





Figura 2. Proposta di articolazione dei corsi per i professionisti della rete



In questa soluzione a ciascun partecipante iscritto al corso viene proposto il percorso completo di attività d'aula e attività laboratoriali di approfondimento; inoltre emerge l'opportunità, a parità di budget, di dare la possibilità a tutti i 25 partecipanti del Corso A di accedere ai Laboratori, non solo ad 8 partecipanti per Laboratorio (il Piano formativo approvato prevede complessivamente 384 partecipanti ai Laboratori; con la soluzione proposta, il numero dei partecipanti salirebbe a 1.200).

L'attività formativa può essere organizzata come di seguito riportato:

- sessione del mattino: parte teorica;
- sessione del pomeriggio: approfondimento dei contenuti con le attività laboratoriali organizzate in piccoli gruppi di lavoro.





Si ritiene efficace lo svolgimento di una sessione finale per il confronto tra tutti i gruppi di lavoro utile per la condivisione di proposte di soluzione ai problemi organizzativi e alla condivisione di buone pratiche.

Questa soluzione organizzativa, oltre ad offrire una più ampia opportunità formativa, semplifica l'organizzazione delle lezioni e comporta un'importante riduzione del numero di procedure di selezione dei partecipanti, di iscrizione e di accreditamento (da 240 a 48).

Nel caso la Regione ritenga più opportuno mantenere il limite di 8 partecipanti per Laboratorio, si propone comunque di mantenere le lezioni del Corso A la mattina e il Laboratorio sul tema corrispondente il pomeriggio. In questo caso, in fase di iscrizione, ai partecipanti verrà chiesto di scegliere uno o più Laboratori, fino ad esaurimento del numero massimo di 8 posti ciascuno.

- b) **utilizzo della modalità didattica online asincrona per alcuni dei temi previsti**
- c) richiesta a ciascun Ambito Territoriale Sociale di n. **1 referente organizzativo**, che possa supportare la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica nella individuazione degli spazi da utilizzare per le attività formative, nella promozione dei corsi e nella selezione dei partecipanti
- d) individuazione, per ciascuna materia, di un numero adeguato di docenti tale da garantire la necessaria flessibilità nella definizione dei calendari delle lezioni sull'intero territorio regionale.

3. Proposta di attuazione del Progetto

Di seguito vengono descritte le singole azioni del Progetto.

3.1 Progettazione operativa

La prima azione del Progetto intende sviluppare il piano dettagliato delle attività formative

Contenuti dell'azione

L'azione prevede la progettazione operativa attraverso:

- l'individuazione dei Coordinatori didattici da parte della Cabina di regia;
- l'analisi dei fabbisogni formativi e la definizione degli obiettivi e dei contenuti di ciascun corso previsto;
- individuazione dei docenti;
- la schedulazione dei corsi;
- la definizione degli aspetti logistici e organizzativi;
- l'analisi e la selezione dei materiali didattici prodotti a livello nazionale per la formazione e-learning e la definizione delle modalità di utilizzo (tenuto conto della necessità di tracciare la fruizione delle risorse didattiche da parte dei partecipanti);
- la definizione del team di progetto (staff FSSP, docenti e professionisti che supporteranno le attività d'aula);
- la definizione degli strumenti per il monitoraggio e la valutazione del Piano formativo.

Durata

3 mesi, settembre - novembre 2026





3.2 Corso per professionisti della rete (Corso A+Laboratori)

Obiettivo principale del corso è consentire ai partecipanti di acquisire solide conoscenze sulla struttura e sulle implicazioni della riforma in materia di disabilità (D.Lgs n. 62/2024) attraverso approfondimenti dedicati alle macro-aree disciplinate dal Decreto. Il percorso formativo vuole favorire anche un cambiamento culturale e metodologico alla disabilità, promuovendo una visione centrata sulla persona, sul riconoscimento delle sue aspettative e dei suoi desideri e sul suo ruolo attivo nella predisposizione e realizzazione del progetto di vita. La formazione è finalizzata a sostenere lo sviluppo di un linguaggio comune, di riferimenti concettuali condivisi e di metodologie di lavoro integrate tra i diversi professionisti coinvolti, appartenenti ai servizi sanitari, sociali, educativi e scolastici, ai servizi per il lavoro, agli enti del Terzo Settore e alle altre istituzioni che, a diverso titolo, concorrono alla costruzione, all'attuazione e al monitoraggio del progetto di vita della persona con disabilità. In tale prospettiva, il corso intende rafforzare le competenze collaborative e interdisciplinari necessarie per favorire un'effettiva integrazione tra sistemi, servizi e risorse del territorio, promuovendo una presa in carico coordinata, partecipata e orientata agli esiti di qualità della vita.

Contenuti

I temi approfonditi nei corsi sono:

a) Valutazione di base

Analisi del nuovo iter di accertamento in capo ad INPS. Focus sull'introduzione degli strumenti standardizzati internazionali, nello specifico il WHODAS 2.0 (World Health Organization Disability Assessment Schedule) integrato con il modello bio-psico-sociale dell'ICF e con SVaMDi, tracciando il profilo di funzionamento nei contesti reali.

b) Valutazione multidimensionale

Composizione, ruoli e funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale "Potenziata". Tecniche di lavoro dell'equipe integrata con la presenza attiva della persona con disabilità e delle figure di supporto.

c) Progetto di vita

Metodologie di co-progettazione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato. Strutturazione degli interventi suddivisi per le aree strategiche individuate dai decreti attuativi: apprendimento, socialità ed affettività; formazione e lavoro; casa e habitat sociale; salute e benessere clinico-riabilitativo.

d) Budget di progetto

Metodologie di costruzione e definizione quantitativa e qualitativa del budget delle risorse umane, professionali, tecnologiche ed economiche necessarie.

e) Accomodamento ragionevole

Criteri giuridici e operativi per identificare adattamenti appropriati nei contesti di vita, studio e lavoro. Valutazione dell'appropriatezza e sostenibilità delle soluzioni adottate.

f) Riforma (D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territoriale)

Inquadramento della riforma e recepimento delle disposizioni con le relative indicazioni operative regionali definite in materia.

g) Individuazione dei desideri, aspettative

Metodi e strumenti facilitatori per supportare la persona nell'espressione delle proprie scelte ed obiettivi di vita futuri.



**Destinatari**

Personale del Servizio sanitario regionale, degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità, del Collocamento mirato, delle Istituzioni scolastiche, degli ordini professionali), esercenti le professioni sanitarie, assistenti sociali e educatori che operano in regime convenzionato o in enti che hanno un rapporto convenzionale con pubbliche amministrazioni, personale delle Università e degli enti dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, personale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgano attività di assistenza, educazione istruzione a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16 comma 1 lettera B della Legge n. 222/1985.

Inoltre, il corso potrà essere esteso anche alle persone con disabilità e ai loro ai familiari.

È previsto un numero massimo di n. 25 partecipanti per edizione.

Nella Tabella 2 viene illustrata la struttura del corso.





Tabella 2. Struttura del Corso A per professionisti della rete

			Modalità e tempi di erogazione									
Temi corso	Corso A (ore per argomento)	Lab (ore per argomento)	FAD asincrona (ore per argomento)	Giornata 1 Mattina	Giornata 1 Pomeriggio	Giornata 2 Mattina	Giornata 2 Pomeriggio	Giornata 3 Mattina	Giornata 3 Pomeriggio	Giornata 4 Mattina	Giornata 4 Pomeriggio	Giornata 5 Mattina
Riforma D.Lgs 62/2024 e assetto territoriale (webinar o video lezione)	2		2									
Valutazione di base	3		3									
Valutazione multidimensionale	4	3		4	3							
Progetto di vita	5	3				5	3					
Budget di progetto	5	3						5	3			
Accomodamento ragionevole	5	3								5	3	
Individuazione dei desideri, aspettative	4											4
Totale ore per giornata formativa				7		8		8		8		4

Durata

28 ore per partecipante di Corso teorico e 12 ore per partecipante di attività laboratoriale

Numero edizioni: 48





3.3 Corso per funzionari (Corso B)

Obiettivo principale del corso è consentire ai partecipanti di acquisire solide conoscenze sulla struttura e sulle implicazioni della riforma in materia di disabilità (D.Lgs n. 62/2024) attraverso approfondimenti dedicati alle macro-aree disciplinate dal Decreto, con focus specialistico sulla governance amministrativo-procedurale e l'ottimizzazione delle risorse territoriali. Il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze dei funzionari nella programmazione, nel coordinamento e nel monitoraggio dei processi connessi all'attuazione della riforma, promuovendo un approccio integrato tra servizi e istituzioni.

Contenuti

I temi approfonditi nei corsi sono:

a) Valutazione di base

Finalità, procedure e soggetti coinvolti. Rapporti tra valutazione di base e accesso ai percorsi previsti dalla riforma. Implicazioni amministrative e organizzative.

b) Valutazione multidimensionale

Organizzazione e funzionamento dell'unità di valutazione multidimensionale potenziata. Coordinamento tra servizi sanitari, sociali, educativi, del lavoro. Flussi informativi e supporto ai processi decisionali.

c) Progetto di vita

Elementi per la co-programmazione e co-progettazione con gli enti del Terzo Settore. Ruolo dei funzionari nel garantire il coordinamento amministrativo, la continuità dei percorsi e l'integrazione tra servizi.

d) Budget di progetto

Amministrazione del Budget di Progetto e applicazione delle linee guida per l'attivazione e la rendicontazione dei budget autogestiti da parte dei beneficiari.

e) Accomodamento ragionevole

Principi giuridici e criteri applicativi. Ruolo delle amministrazioni nell'individuazione e nell'attuazione delle misure di accomodamento ragionevole. Valutazione dell'appropriatezza e sostenibilità delle soluzioni adottate.

f) Riforma (D.Lgs n. 62/2024 e assetto territorio)

Ruolo degli enti territoriali e delle amministrazioni nell'attuazione del nuovo modello. Assetti organizzativi, governance locale e integrazione tra i diversi livelli istituzionali.

g) Individuazione dei desideri, aspettative

Procedure amministrative e organizzative a supporto della partecipazione attiva. Strumenti per favorire procedure accessibili, trasparenti e coordinate tra i diversi servizi coinvolti.

Destinatari

Personale del Servizio sanitario regionale, degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità, del Collocamento mirato, delle Istituzioni scolastiche, degli ordini professionali, esercenti le professioni sanitarie, assistenti sociali e educatori che operano in regime convenzionato o in enti che hanno un rapporto convenzionale con





pubbliche amministrazioni, personale delle Università e degli enti dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, personale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgano attività di assistenza, educazione istruzione a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16 comma 1 lettera B della Legge n. 222/1985.

Inoltre il corso potrà essere esteso anche alle persone con disabilità e ai loro ai familiari.

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti per edizione.

Nella Tabella 3 viene presentata la struttura del corso.

Tabella 3. Struttura del Corso B per funzionari

Temi corso	Corso B (ore per argomento)	Modalità e tempi di erogazione		
		FAD asincrona (ore per argomento)	Giornata 1	Giornata 2
rimodifica D.Lgs n. 62/2024 e assetto territoriale (webinar o video lezione)	3	3		
valutazione di base	1	1		
valutazione multidimensionale	1		1	
progetto di vita	3		3	
budget di progetto	4		4	
accomodamento ragionevole	3			3
individuazione dei desideri, aspettative	3			3
Totale ore per giornata formativa			8	6

Durata

18 ore per partecipante

Numero edizioni: 48

3.4 Corso per amministratori (Corso C)

Obiettivo principale è consentire ai partecipanti di acquisire solide conoscenze sulla struttura e sulle implicazioni della riforma in materia di disabilità, D.Lgs n. 62/2024, attraverso approfondimenti dedicati alle macro-aree disciplinate dal decreto, con particolare attenzione agli aspetti di indirizzo politico, programmazione strategica e governance territoriale.

Il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze degli amministratori nella definizione delle politiche locali per la disabilità, promuovendo una visione integrata dei servizi e delle risorse del territorio. Il corso intende fornire strumenti per orientare le scelte programmatiche e organizzative in coerenza con i principi della riforma, favorendo la collaborazione tra istituzioni, servizi pubblici, Terzo Settore e comunità locali e sostenendo la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità attraverso un'efficace governance territoriale.





Contenuti

I temi approfonditi nei corsi sono:

a) Valutazione di base

Finalità, procedure e soggetti coinvolti. Implicazioni organizzative per i soggetti istituzionali coinvolti. Coordinamento tra servizi e istituzioni.

b) Valutazione multidimensionale

Finalità, procedure e soggetti coinvolti. Implicazioni organizzative per i soggetti istituzionali coinvolti. Coordinamento tra servizi e istituzioni.

c) Progetto di vita

Progetto di vita come strumento di attuazione dei diritti e di integrazione delle politiche pubbliche. Centralità della persona e partecipazione attiva.

d) Budget di progetto

Integrazione delle risorse e innovazione delle politiche territoriali e valorizzazione delle risorse della comunità.

e) Accomodamento ragionevole

Promozione di contesti inclusivi e rimozione delle barriere, diffusione di pratiche inclusive.

f) Riforma (D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territoriale)

Principi della riforma e ricadute sulle politiche territoriali. Programmazione strategica e integrazione tra livelli istituzionali.

g) Individuazione dei desideri, aspettative

Promozione della partecipazione della persona con disabilità alla definizione delle politiche. Promozione di politiche orientate al miglioramento della qualità della vita all'inclusione e alla partecipazione attiva.

Destinatari

Amministratori degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, figure di governance degli ordini professionali, terzo settore e delle associazioni che operano a favore delle persone con disabilità.

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti per edizione.

Nella Tabella 4 viene presentata la struttura del corso.





Tabella 4. Struttura del Corso C per amministratori

		Modalità e tempi di erogazione		
Temi corso	Corso C (ore per argomento)	FAD asincrona (ore per argomento)	Giornata 1	Giornata 2
riforma D.Lgs 62/2024 e assetto territoriale	3	3		
valutazione di base	2	2		
valutazione multidimensionale	2		2	
progetto di vita	3		3	
budget di progetto	3		3	
accomodamento ragionevole	2			2
individuazione dei desideri, aspettative	3			3
Totale ore per giornata formativa			8	5

Durata

18 ore per partecipante

Numero edizioni: 48

3.5 Seminari

Obiettivo principale è consentire ai partecipanti di acquisire solide conoscenze sulla struttura e sulle implicazioni della riforma in materia di disabilità, D.Lgs n. 62/2024, attraverso approfondimenti dedicati alle macro-aree disciplinate dal decreto. I seminari hanno l'obiettivo di promuovere una cultura condivisa della riforma e favorire un cambiamento di paradigma nell'approccio alla disabilità, sono occasioni di confronto, approfondimento, finalizzate a sviluppare una visione comune delle finalità della riforma e delle modalità con cui essa può essere attuata nei diversi contesti territoriali.

Contenuti

I temi approfonditi nei Seminari sono:

- **Valutazione multidimensionale**
Finalità e caratteristiche del nuovo sistema di valutazione. Il ruolo dei diversi soggetti coinvolti.
- **Progetto di vita**
Strumento per la piena partecipazione della persona con disabilità. Il contributo dei diversi attori istituzionali e della comunità.
- **Budget di progetto**
Significato e funzione del budget di progetto.
- **Accomodamento ragionevole**
Principi e ambiti di applicazione.





- **Riforma D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territorio**
Le innovazioni introdotte dalla riforma e impatto nel territorio regionale
- **Individuazione dei desideri, aspettative**
Riconoscimento dei desideri, delle aspettative, delle preferenze e degli obiettivi di vita della persona con disabilità. Partecipazione attiva della persona con disabilità.

Destinatari

Personale del Servizio sanitario regionale, degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità, del Collocamento mirato, delle Istituzioni scolastiche, degli ordini professionali, esercenti le professioni sanitarie, assistenti sociali e educatori che operano in regime convenzionato o in enti che hanno un rapporto convenzionale con pubbliche amministrazioni, personale delle Università e degli enti dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, personale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza, educazione istruzione a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16 comma 1 lettera B della Legge n. 222/1985.

Inoltre la partecipazione ai seminari potrà essere estesa anche alle persone con disabilità e ai loro familiari.

È previsto un numero massimo di 40 partecipanti per edizione.

Nella Tabella 5 viene presentata la struttura dei seminari.

Tabella 5. Struttura seminari

Temi seminari	Seminari (ore per argomento)
<i>Seminario 1</i> – Riforma D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territoriale e accomodamento ragionevole	7
<i>Seminario 2</i> – Valutazione multidimensionale e progetto di vita	7
<i>Seminario 3</i> – Budget di progetto e individuazione dei desideri, aspettative	7

Durata

7 ore per Seminario

Numero edizioni: 24 per ciascun seminario

3.6 Webinar regionali

Obiettivo principale è consentire ai partecipanti di acquisire solide conoscenze sulla struttura e sulle implicazioni della riforma in materia di disabilità, D.Lgs. n. 62/2024, attraverso approfondimenti dedicati alle macro-aree disciplinate dal decreto. I webinar sono finalizzati a favorire la più ampia diffusione delle informazioni e dei contenuti della riforma tra i diversi soggetti interessati, contribuendo alla costruzione di una cultura condivisa e di una comprensione comune dei cambiamenti introdotti dal nuovo quadro normativo.

Contenuti

I temi approfonditi nei webinar sono:





- Valutazione multidimensionale
- Progetto di vita
- Budget di progetto
- Accomodamento ragionevole
- Riforma D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territorio
- Individuazione dei desideri, aspettative

Destinatari

Personale del Servizio sanitario regionale, degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità, del Collocamento mirato, delle Istituzioni scolastiche, degli ordini professionali), esercenti le professioni sanitarie, assistenti sociali e educatori che operano in regime convenzionato o in enti che hanno un rapporto convenzionale con pubbliche amministrazioni, personale delle Università e degli enti dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, personale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza, educazione istruzione a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16 comma 1 lettera B della Legge n. 222/1985.

Inoltre la partecipazione ai webinar potrà essere estesa anche alle persone con disabilità e ai loro familiari.

È previsto un numero massimo di 250 partecipanti per edizione.

Nella Tabella 6 viene presentata la struttura dei webinar.

Tabella 6. Struttura dei webinar

Temi webinar	Webinar (ore per argomento)
Riforma D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territoriale	3,5
Valutazione multidimensionale	3,5
Progetto di vita	3,5
Budget di progetto	3,5
Accomodamento ragionevole	3,5
Individuazione dei desideri, aspettative	3,5

Durata

3,5 ore per Webinar

Numero edizioni: 1 edizione per Webinar

4. Organizzazione di progetto

La complessità del Progetto formativo richiede l'adozione di un modello organizzativo per perseguire la massima efficacia delle attività che verranno svolte sul campo.





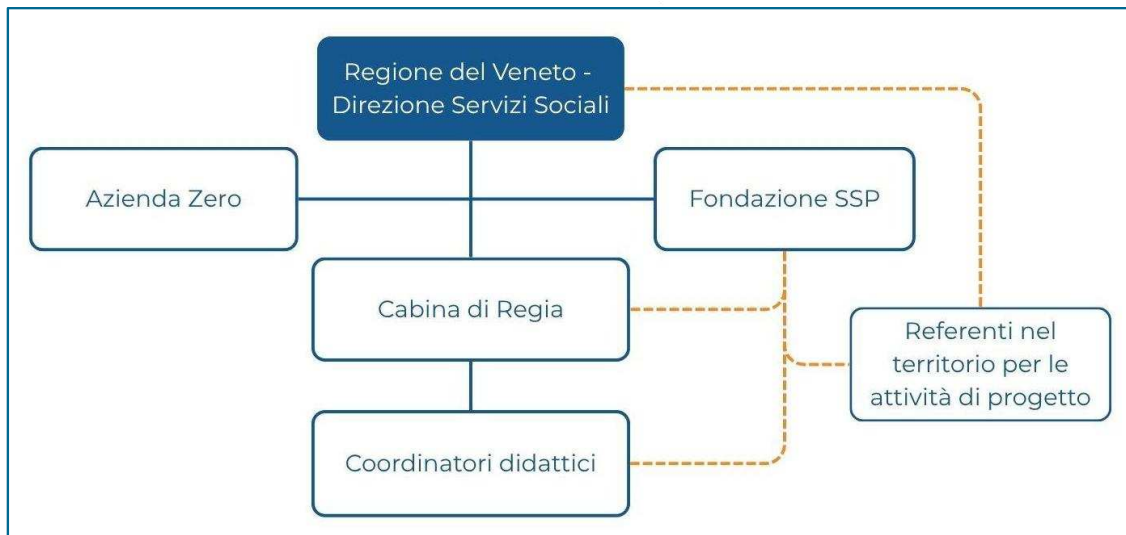
Appare, quindi, fondamentale individuare i diversi livelli/competenze necessarie al presidio del Progetto ed alla sua realizzazione, nonché **precisare con chiarezza i ruoli degli attori coinvolti e le relazioni che tra questi si possono instaurare.**

Il Progetto prevede il coinvolgimento dei soggetti elencati di seguito con ruoli definiti e specifici:

- **Direttore U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto, Direzione Servizi Sociali, Area Sanità e Sociale, Regione del Veneto:** Responsabile del Piano formativo
- **Cabina di regia:** ha il compito di definire le linee strategiche del Piano formativo e verificare la piena coerenza tra gli obiettivi e lo svolgimento dei corsi. Ha inoltre il compito di **assicurare un elevato e costante impegno dei soggetti coinvolti verso gli obiettivi del progetto.**
La Cabina di regia è responsabile del presidio della dimensione teorico-metodologica del Progetto, individuando gli strumenti più adeguati per garantire l'efficacia delle attività formative, definendo gli obiettivi di apprendimento e coordinando la progettazione esecutiva dei moduli didattici.
- **Coordinatori didattici:** sono nominati dalla Cabina di regia; curano la progettazione esecutiva e partecipano alla selezione dei docenti per l'area tematica affidata.
Garantiscono l'uniformità dei contenuti dell'area tematica affidata nei corsi realizzati in tutto il territorio regionale. I Coordinatori didattici condividono con i docenti gli obiettivi, i contenuti, le metodologie didattiche e i materiali da utilizzare, adeguando gli stessi ai diversi destinatari coinvolti in ciascuna tipologia di corso.
- **Referenti nel territorio per le attività di progetto:** per ciascun territorio sono individuati un referente per ATS e un referente per Distretto socio sanitario che collaboreranno con il compito di agevolare l'organizzazione dei corsi nel territorio di competenza:
 - fornendo supporto logistico
 - promuovendo le attività formative previste ai specifici destinatari.
 - fornendo indicazioni sui partecipanti per i corsi dei professionisti della rete e dei funzionari.
- **Fondazione Scuola di Sanità Pubblica:** è responsabile dell'organizzazione, dell'erogazione e del monitoraggio delle attività formative previste dal Piano, secondo le indicazioni ricevute dalla Cabina di regia, cui partecipa.
- **Azienda Zero:** attende agli aspetti finanziari e alla rendicontazione del Progetto. Partecipa alla Cabina di regia.

Figura 3. Organizzazione di progetto





5. Articolazione temporale

Il progetto prevede di svilupparsi lungo un arco temporale biennale (2026-2028), come illustrato nel Diagramma di Gantt seguente.





Figura 4. Diagramma di Gantt

	2026				2027												2028											
Attività formative	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Progettazione esecutiva																												
Edizione 1 Corsi per professionisti delle rete - per 24 ATS																												
Edizione 1 Corsi per funzionari - per 24 ATS																												
Edizione 1 Corsi per amministratori - per 24 ATS																												
Edizione 2 Corsi per professionisti delle rete - per 24 ATS																												
Edizione 2 Corsi per funzionari - per 24 ATS																												
Edizione 2 Corsi per amministratori - per 24 ATS																												
Seminario 1 - Riforma D.Lgs 62/2024 e assetto territoriale e accomodamento ragionevole - per 24 ATS																												
Seminario 2 - Valutazione multidimensionale e progetto di vita - per 24 ATS																												
Seminario 3 - Budget di progetto e individuazione dei desideri, aspettative - per 24 ATS																												
Webinar - Riforma D.Lgs n. 62/2024 e assetto territoriale																												
Webinar - Valutazione multidimensionale																												
Webinar - Progetto di vita																												
Webinar - Budget di progetto																												
Webinar - Accomodamento ragionevole																												
Webinar - Individuazione dei desideri, aspettative																												

